



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "LUIGI DELL'ERBA"  
*Chimica e Materiali - Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie  
Informatica - Produzioni e Trasformazioni*



Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA)

Tel./Fax 0804965144 - 0804967614

Codice Meccanografico BATF04000T - C.F. 80005020724 - Cod. Un. Ufficio: UF41EH

E-mail: [batf04000t@istruzione.it](mailto:batf04000t@istruzione.it) - Pec: [batf04000t@pec.istruzione.it](mailto:batf04000t@pec.istruzione.it) - Sito Internet: [www.itiscastellanagrotte.gov.it](http://www.itiscastellanagrotte.gov.it)

**ESAME DI STATO A.S. 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5 sez. 5Di**

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**

**Articolazione Informatica**

Approvato in data 10-05-2019

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Teresa Turi)

## Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI.....	4
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE .....	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO .....	6
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016-17.....	7
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2017-18.....	7
CONTINUITÀ DIDATTICA .....	7
PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO.....	8
OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI .....	9
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI .....	9
COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP .....	10
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA .....	11
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL .....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	12
ATTIVITA' DI STAGE IN AZIENDA .....	15
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO .....	15
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	16
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	17
INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE .....	18
METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE .....	18
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	19
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	21
RUBRICHE DI VALUTAZIONE.....	23
ALLEGATI .....	28
ALLEGATI RISERVATI.....	74

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	Candeloro Rosaria	
Storia	Candeloro Rosaria	
Lingua straniera (Inglese)	Caccavale Filomena	
Matematica	<b>Pignataro Teresa</b>	
Sistemi e reti	<b>Meliota Carmela</b>	
Lab. Sistemi e reti	Amendolare Daniele	
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Campanella Francesco	
Lab. Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Zeuli Carlo	
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Sportelli Luigi	
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Amendolare Daniele	
Informatica	<b>Gentile Francesco</b>	
Lab. Informatica	Amendolare Daniele	
Scienze Motorie	Minoia Ivana	
Insegnamento Religione Cattolica	Recchia Giuseppe	
CLIL	Zeuli Carlo	

In neretto sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI**

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

### **Il diplomato in Informatica:**

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	-	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	OP	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)	OP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	---	33	33	33
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(8)</b>	<b>32(9)</b>	<b>32(10)</b>		<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

## ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

#### a.s. 2016/2017

Alunni iscritti alla terza classe n. 27

Provenienti dalla II Di n. 25

Provenienti da altre seconde n. 2

Ripetenti della terza classe: n. 0

Da altre articolazioni: n. 0

#### a.s. 2017-2018

Alunni iscritti alla quarta classe n. 28

Provenienti dalla terza classe sez. Di n. 27

Ripetenti della quarta classe n. 0

Da altre articolazioni: n. 1

#### a.s. 2018-2019

Alunni iscritti alla quinta classe n. 27

Provenienti dalla quarta classe sez. Di n. 27

Ripetenti della quinta classe: n. 0

Da altre articolazioni: n. 0

### SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Ammessi a settembre
27	0	27	0	0	

### SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	on ammessi alla classe quinta	Ammessi a settembre
28	0	27	5	1	5

## MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016-17 (Allegato Riservato

b)

## MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2017-18 (Allegato Riservato c)

### CONTINUITÀ DIDATTICA

<b>Discipline</b>	<b>Classe III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
Lingua e Lettere Italiane	Caneloro	Caneloro	Caneloro
Storia	Caneloro	Caneloro	Caneloro
Lingua straniera (Inglese)	Caccavale	Caccavale	Caccavale
Matematica	Muolo	Pignataro	Pignataro
Complementi di Matematica	Muolo	Mottola	//
Sistemi e reti	Meliota	Meliota	Meliota
Lab. Sistemi ereti	Amendolare	Amendolare	Amendolare
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	//	//	Campanella
Lab. Gestione progetto, organizzazione d'impresa	//	//	Zeuli
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Meliota	Meliota	Sportelli
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Carucci	Rizzo	Amendolare
Informatica	Gentile	Gentile	Gentile
Lab. Informatica	Amendolare	Amendolare	Amendolare
Telecomunicazioni	De Scisciolo	De Scisciolo	//
Lab. Telecomunicazioni	Spinelli	Spinelli	//
Scienze Motorie	Torchetti (supplente di L'Abbate)	Ditano (supplente di L'Abbate)	Minoia (supplente di L'Abbate)
Insegnamento Religione Cattolica	Recchia G.	Recchia G.	Recchia G.

## PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe V, sez. Di risulta composta di 27 alunni.

Dal punto di vista del comportamento la classe è vivace e non sempre corretta.

La motivazione, l'interesse e l'impegno possono considerarsi adeguati tranne per alcuni allievi che non sempre sono costanti.

Per quanto riguarda il profitto, la classe risulta eterogenea.

Fasce di livello presenti nella classe.

Si possono identificare tre gruppi con caratteristiche comuni:

- **I Fascia** (medio-alta). Un gruppo costituito da alcuni allievi presenta una buona preparazione, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, capacità cognitive, sociali e relazionali soddisfacenti.
- **II Fascia** (media). Un secondo gruppo raccoglie studenti, con un discreto livello di preparazione, che possiedono conoscenze essenziali ma sicure, si orientano sufficientemente tra i contenuti delle diverse discipline cogliendone i nessi tematici e comparativi.
- **III Fascia** (medio-bassa). L'ultimo gruppo costituito da un buon numero di allievi raccoglie studenti che, pur presentando qualche difficoltà, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente.

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati: orientamento universitario e al lavoro, olimpiadi di informatica, convegni di sicurezza informatica, conferenze di attualità, gare regionali di impresa simulata, partecipazione a progetti PON per la certificazione linguistica e stage all'estero.

1. Incontro con la scrittrice Francesca Palumbo sul tema **"Itinerari di libertà – Viaggi nell'io e nel mondo"** nell'ambito della manifestazione Libriamoci 2018.
2. Incontro con il prof. Massimo Bernaschi sul tema **"La crittografia"**.
3. Incontro con il sig. Luciano Magno della FIDAS di Castellana Grotte sul tema **"La donazione di sangue e midollo osseo"**.
4. Incontro con il prof. Francesco Feltrisu sul tema **"Dal Mein kampf ad Auschwitz"**.
5. Incontro sul tema **"Industria 4.0: dalla scuola al lavoro, come cambiano le competenze"** nell'ambito della III Giornata della Scienza e della Tecnologia.

## **OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI**

### ***Competenze***

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

### ***Conoscenze***

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

### ***Abilità***

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

## **OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI**

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale.

## COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

<b>TI 1</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	<b>ITALIANO [R]</b>
<b>TI 2</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<b>INGLESE [R] ITALIANO[C]</b>
<b>TI 3</b>	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	<b>INGLESE[R]</b>
<b>TI 4</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<b>STORIA [R]</b>
<b>TI 5</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<b>MATEMATICA[R]</b>
<b>TI 6</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	<b>INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]</b>
<b>TI 7</b>	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	<b>MATEMATICA[C]</b>
<b>TI 8</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<b>STORIA[R] MATEMATICA[C]</b>
<b>TI 9</b>	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	<b>COMPLEMENTI MATEMATICA</b>
<b>TI 10</b>	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	<b>SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.P.S.I.T. [C]</b>
<b>TI 11</b>	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	<b>SISTEMI[R]</b>
<b>TI 12</b>	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	<b>SISTEMI[R] T.P.S.I.T. [C]</b>
<b>TI 13</b>	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	<b>T.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C]</b>
<b>TI 14</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	<b>GESTIONE PROGETTO[R]</b>
<b>TI 15</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	<b>GESTIONE PROGETTO [R] T.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]</b>
<b>TI 16</b>	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	<b>GESTIONE PROGETTO[R]</b>
<b>TI 17</b>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	<b>SISTEMI[R] GESTIONE PROGETTO[C]</b>
<b>TI 18</b>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>INGLESE [R] GESTIONE PROGET. [C]</b>
		<b>SISTEMI [R]</b>

<b>TI 19</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
<b>TI 20</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<b>GESTIONE PROGET. [R]</b> ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.P.S.I.T.[C]
<b>TI 21</b>	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 22</b>	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 23</b>	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 24</b>	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

## MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In attuazione della Nota MIUR n. 4969 del 22/07/2014, in cui si suggeriscono modalità di attuazione “finalizzate a permettere una introduzione graduale dell’insegnamento di una DNL in lingua straniera” e si precisa, altresì, che la misura del 50% del monte ore della DNL da dedicare all’insegnamento con metodologia CLIL resta per il momento “un obiettivo verso cui tendere”, il Consiglio di Classe ha individuato GPO-Gestione Progetto e Organizzazione dell’impresa come disciplina nella quale utilizzare la metodologia CLIL.

Il docente, prof. Zeuli ha sviluppato uno specifico programma (allegato nel dettaglio al presente Documento), coinvolgendo i ragazzi in discussioni in lingua Inglese sui seguenti argomenti:

- Meaning and concepts about CLIL Methodology
- Introduction to Project Management.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

#### **(ex ASL)**

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell’offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla “legge di Bilancio 2019”, che ne ha modificato il nome in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.
- La valorizzazione dell’apprendistato finalizzato all’acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell’offerta formativa in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo de “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Scopo del PCTO è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

### **FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

L'apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- sviluppare le competenze trasversali.

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)**

**triennio 2016/2019**

L'Istituto ha redatto, nell'ambito del PTOF 2016-2019, un progetto di Alternanza Scuola Lavoro (ora PTCO) articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

### **TERZO ANNO 2016 /2017**

CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO DIRITTO D'IMPRESA

CORSO DIRITTO LAVORO

IMPRESA SIMULATA - IMPRESA IN AZIONE JA ITALIA

INCONTRO FORMATIVO: DIGITALIANI DI CISCO

CONVEGNO LA SCOPERTA DEL BOSONE DI HIGGS

CONVEGNO: PROF.DI BARI DIPARTIMENTO DI FISICA UNIBA

ADEMPIMENTI VARI

STAGE IN AZIENDA (di cui la specifica nel curriculum del singolo alunno)

### **QUARTO ANNO 2017/ 2018**

AGGIORNAMENTO CORSO SICUREZZA

APPROFONDIMENTO CORSO DIRITTO D'IMPRESA

APPROFONDIMENTO CORSO DIRITTO LAVORO

IMPRESA SIMULATA - IMPRESA IN AZIONE JA ITALIA

CONVEGNO SICUREZZA IN INTERNET - PER UN USO CONSAPEVOLE PER I NUOVI MEDIA

ADEMPIMENTI VARI

STAGE IN AZIENDA (di cui la specifica nel curriculum del singolo alunno)

### **QUINTO ANNO 2018/ 2019**

AGGIORNAMENTO CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

INCONTRO FORMATIVO:"LA CRITTOGRAFIA: A COSA SERVE E COME FUNZIONA"

SALONE DELLO STUDENTE- FIERA DEL LEVANTE -BARI

## ADEMPIMENTI VARI

STAGE IN AZIENDA (di cui la specifica nel curriculum del singolo alunno)

## **ATTIVITA' DI STAGE IN AZIENDA (Allegato Riservato d)**

### **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

- Somministrazione agli studenti delle classi V di tutte le articolazioni presunti nell'istituto di un documento di monitoraggio delle scelte/propensioni espresse relativamente alle proprie scelte lavorative o di studio successive al termine degli studi secondari superiori.
- Partecipazione delle classi V all'incontro di orientamento "Open Day" sull'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, (sabato 29 settembre 2018, Palazzo Ateneo di Bari).
- Partecipazione delle classi V a "Open Campus" organizzata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Campus universitario, 20/02/2019).
- Partecipazione ai seminari di "Orientamento Consapevole" organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a beneficio di studenti richiedenti delle classi V nei
  - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO D'IMPRESA (DEMDI)
  - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
  - SCUOLA DI MEDICINA (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO)
  - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
- Partecipazione alla manifestazione "Poliorienta 2019" dedicata alle attività di orientamento in ingresso e alla presentazione dei TAI realizzate dal Politecnico di Bari (classi V, 11 marzo 2019).
- Partecipazione all'iniziativa di orientamento "Open Day" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a beneficio di studenti richiedenti delle classi quinte (15 marzo 2019).
- Partecipazione degli studenti delle classi V al "Salone dello Studente" di Bari, organizzata dalla Class Editore, al fine di favorire l'orientamento universitario e l'inserimento al Mondo del Lavoro (dicembre 2018, Fiera del Levante di Bari).
- Organizzazione della presentazione dell'offerta formativa del consorzio ELIS di Roma a beneficio degli studenti interessati delle quinte classi
- Open Day organizzato dall'azienda Master di Conversano per la presentazione dell'ITS "Cuccovillo" - Meccatronica (15 aprile 2018, classi A, B art. informatica)

- Attivazione di uno sportello mensile di consulenza alle famiglie sulle modalità di prosecuzione degli studi universitari e, più in generale, sulle problematiche legate all'accesso nel Mondo del Lavoro a beneficio degli studenti delle quinte classi (studenti e famiglie, ogni primo mercoledì del mese a partire dal 9 gennaio 2019, sede).
- Convenzione in essere con UMANA, agenzia per il lavoro, per la realizzazione di comuni iniziative di orientamento finalizzate alla conoscenza ed all'accesso al Mondo del Lavoro a beneficio degli studenti delle classi IV e V anno dell'istituto.
- Iniziative didattiche in collaborazione con l'istituto NANOTEC del CNR di Bari a beneficio di quattro studenti delle classi V, art. "Chimica e Materiali" nell'ambito del progetto PTOF di valorizzazione delle eccellenze scolastiche "TEKHNLOGHIA".
- Interventi dedicati al tema delle competenze necessarie per accedere al Mondo del lavoro, sviluppato da un'esperta ANPAL, tutor PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) a beneficio degli studenti delle quinte classi (progetto PTOF 2018/2019 "Quello che si vuole dal lavoro", classi V, dott.ssa Anna Lisa Campanella, aprile-maggio 2019, sede)

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1. I linguaggi	tutte
2. La diversità	tutte
3. Ambiente e trasformazioni	tutte
4. Vita e bellezza	tutte
5. La guerra	tutte
6. Il lavoro	tutte
7. L'innovazione	tutte
8. La memoria	tutte
9. La velocità	tutte
10. Sicurezza e crittografia	tutte
11. Internetworking	tutte
12. Le relazioni	tutte
13. Il progresso	tutte
14. Il viaggio	tutte

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Istituto ha proposto un progetto di potenziamento di Cittadinanza e Costituzione rivolto alle classi quinte che ha coinvolto docenti di potenziamento di Diritto e docenti curricolari di Lettere.

I docenti designati sono intervenuti nella classe un'ora a settimana, per un totale di 10 ore, proponendo interventi didattico-educativi finalizzati, attraverso lo studio della Costituzione Italiana e della Comunità Europea, a promuovere le competenze chiave di Cittadinanza. L'approfondimento ha offerto agli alunni una conoscenza, in chiave di contestualizzazione storica, di alcuni dei diritti più importanti della Costituzione Italiana e della formazione della Comunità Europea fornendo anche un'attualizzazione agli sviluppi più recenti. L'approfondimento ha inteso delineare la figura del proprio io come cittadino con i diritti e gli obblighi che ne derivano; il ruolo della persona nella partecipazione alla vita della società; la conoscenza e la comprensione della composizione e delle funzioni delle massime istituzioni dello Stato. Si è concluso con una pagina dedicata all'Unione Europea, il nostro essere cittadini europei, organi e funzioni, il tutto anche in vista delle elezioni del Parlamento Europeo alle quali gli studenti, ormai titolari del diritto di elettorato attivo, parteciperanno. Durante le lezioni sono stati visionati documenti storici relativi ai fatti salienti della nostra Repubblica. L'approccio agli argomenti è stato arricchito da dibattiti che partendo da "fatti del giorno" hanno permesso di contestualizzare quanto appreso con gli accadimenti della vita quotidiana ed esperienze personali. Obiettivo del percorso, con l'approfondimento giuridico, è stato quello di rendere l'alunno consapevole interprete degli eventi che caratterizzano la propria vita sociale affinché le scelte di ciascuno siano davvero libere.

<b>TITOLO DEL PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>
Il soggetto dell'ordinamento giuridico: la persona fisica e i diritti della personalità
Capacità giuridica e capacità di agire
Lo Stato
Forme di stato e di governo
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
Dal 2 giugno 1946 ai nostri giorni. Diritto di elettorato attivo e passivo
il Parlamento e il potere legislativo

Il Governo e il potere esecutivo
Il Presidente della Repubblica
La Magistratura e il potere giudiziario
L'Unione Europea

## **INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE**

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali

- spazio alle idee degli studenti tramite brain-storming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli alunni il C. di Cl. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con sé stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

I processi di apprendimento sono stati monitorati sistematicamente, consentendo di attuare interventi mirati di recupero o di approfondimento, in relazione agli esiti registrati. La valutazione, particolarmente quella in itinere, è stata sempre intesa come momento fondamentale del dialogo educativo. Per ciascun alunno si è tenuto conto delle condizioni di partenza, pertanto la valutazione sommativa di ciascuna disciplina ha considerato il grado di progressione negli apprendimenti, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le competenze di rielaborazione ed esposizione dei contenuti, la coerenza e la chiarezza argomentativa. Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d'esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto (<http://www.itiscastellanagrotte.gov.it/index.php/rubriche-valutative> ).

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TEMPO	DATA
<b>PRIMA PROVA</b>	ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	6 ore	19.02.2019
			26.03.2019
<b>SECONDA PROVA</b>	INFORMATICA E SISTEMI E RETI prova nazionale	6 ore	28.02.2019
			02.04.2019
<b>COLLOQUIO</b>	ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA INFORMATICA, SISTEMI E RETI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI  Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019	1 ora	09.05.2019

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

### MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

**(D.M. 37/2019, art. 2, comma5)**

Nucleo tematico (macroarea) trasversale	Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio
N. 1 IL VIAGGIO	a) Verga b) The database

N. 2 IL PROGRESSO	c) Gabriele D'Annunzio d) Safety- Encryption

### **Annotazioni importanti**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede seguenti.

A seguito della simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe rileva che, per quanto riguarda la scelta dei documenti, è bene che essi siano brevi, di immediata decodifica e con evidenti spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente affrontati dagli studenti (comma 3, art.19, O.M. 205/2019: "la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto").

È bene che i documenti ( se d'autore) rechino l'indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È meglio che non sia presente l'indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l'alunno in una direzione prestabilita.

L'esperienza della simulazione ha mostrato come sia meglio lasciar discutere liberamente gli studenti a proposito del percorso pluridisciplinare da loro stessi individuato, evitando, ove non strettamente necessario, di interromperli con domande o considerazioni.

Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare su carta una rapida scaletta dell'intervento.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede seguenti.

# RUBRICHE DI VALUTAZIONE

## PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

STUDENTE/SSA		CLASSE	SEZ.
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI</b>	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa</li> <li>• Molti errori, esposizione poco scorrevole</li> <li>• Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole</li> <li>• Sporadici errori, esposizione chiara</li> <li>• Elaborato corretto, esposizione chiara</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico generico e non appropriato</li> <li>• Lessico semplice e non sempre appropriato</li> <li>• Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile</li> <li>• Lessico complessivamente appropriato</li> <li>• Lessico vario ed appropriato</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborato disorganico e incoerente</li> <li>• Elaborato parzialmente organico e coerente</li> <li>• Elaborato nel complesso organico e coerente</li> <li>• Elaborato discretamente organico e coerente</li> <li>• Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI</b>	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia</li> <li>• Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale</li> <li>• Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente</li> <li>• Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata</li> <li>• Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia</li> </ul>	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata</li> <li>• Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile</li> <li>• Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata</li> <li>• Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata</li> <li>• Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale</li> </ul>	Fino a 6  Fino a 12  Fino a 18  Fino a 24  Fino a 30	
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

STUDENTE/SSA	CLASSE	SEZ.

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa</li> <li>• Molti errori, esposizione poco scorrevole</li> <li>• Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole</li> <li>• Sporadici errori, esposizione chiara</li> <li>• Elaborato corretto, esposizione chiara</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico generico e non appropriato</li> <li>• Lessico semplice e non sempre appropriato</li> <li>• Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile</li> <li>• Lessico complessivamente appropriato</li> <li>• Lessico vario ed appropriato</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborato disorganico e incoerente</li> <li>• Elaborato parzialmente organico e coerente</li> <li>• Elaborato nel complesso organico e coerente</li> <li>• Elaborato discretamente organico e coerente</li> <li>• Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4  Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto</li> <li>• Parziale individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</li> </ul>	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi</li> <li>• Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</li> <li>• Adeguata la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti</li> <li>• Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi</li> <li>• Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo</li> </ul>	Fino a 4  Fino a 8  Fino a 12  Fino a 16  Fino a 20	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> <li>• Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> <li>• Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati</li> <li>• Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati</li> <li>• Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati</li> </ul>	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

## TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

STUDENTE/SSA	CLASSE	SEZ.

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa</li> <li>• Molti errori, esposizione poco scorrevole</li> <li>• Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole</li> <li>• Sporadici errori, esposizione chiara</li> <li>• Elaborato corretto, esposizione chiara</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico generico e non appropriato</li> <li>• Lessico semplice e non sempre appropriato</li> <li>• Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile</li> <li>• Lessico complessivamente appropriato</li> <li>• Lessico vario ed appropriato</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborato disorganico e incoerente</li> <li>• Elaborato parzialmente organico e coerente</li> <li>• Elaborato nel complesso organico e coerente</li> <li>• Elaborato discretamente organico e coerente</li> <li>• Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente</li> <li>• Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi</li> <li>• Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti</li> <li>• Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi</li> <li>• Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> </ul>	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali</li> <li>• Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali</li> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate</li> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati</li> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati</li> </ul>	Fino a 4  Fino a 8  Fino a 12  Fino a 16  Fino a 20	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione dei contenuti confusa</li> <li>• Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare</li> <li>• Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare</li> <li>• Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare</li> <li>• Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

## SECONDA PROVA - INFORMATICA – SISTEMI E RETI

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore <i>(parametri di valutazione)</i>	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle <b>conoscenze disciplinari</b> relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova.	<b>1</b>	—
	Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali.	<b>2</b>	
	Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova.	<b>3</b>	
	Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova.	<b>4</b>	
Padronanza delle <b>competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi e comprensione</b> dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato.	<b>1</b>	—
	Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato.	<b>2</b>	
	Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo.	<b>3</b>	
	Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende ed individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto.	<b>4</b>	
	Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente.	<b>5</b>	
	Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente.	<b>6</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo	<b>1</b>	—
	Svolge la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>2</b>	
	Svolge la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>3</b>	
	Svolge la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>4</b>	
	Svolge la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>5</b>	
	Svolge la traccia in modo corretto, complete, approfondito ed esauriente.	<b>6</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari.	<b>1</b>	—
	Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari.	<b>2</b>	
	Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci.	<b>3</b>	
	Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico ricco ed appropriato.	<b>4</b>	
<b>Punteggio totale</b>		<b>__/20</b>	

## COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia
<b>Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico</b>	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	<b>7</b>
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	<b>6</b>
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	<b>5</b>
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	<b>4</b>
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	<b>3</b>
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	<b>2</b>
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	<b>1</b>
<b>Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari</b>	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	<b>5</b>
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	<b>4</b>
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	<b>3</b>
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	<b>2</b>
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	<b>1</b>
<b>Capacità di argomentazione critica e personale</b>	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	<b>5</b>
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	<b>4</b>
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	<b>3</b>
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	<b>2</b>
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	<b>1</b>
<b>Discussione e approfondimenti sulle prove scritte</b>	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	<b>3</b>
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	<b>2</b>
	Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>		<b>_/20</b>

## **ALLEGATI**

### **Relazione e programmi delle singole discipline:**

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE a.s.2018/2019

**Materia:** ITALIANO

**Docente:** Rosaria Candoloro

**Testo adottato:** Attualità della Letteratura volume 3 tomi A e B;

**Antologia della Divina Commedia**

**Autori:** Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti **Casa Editrice:** Paravia

**Classe:** V D Informatica

**1. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

La conoscenza della classe fin dal primo anno ha consentito alla scrivente di guidare gli alunni in un cammino di crescita scolastica e personale. Tutte le proposte formative sono state svolte in un clima di apertura mentale, ma al contempo nel rispetto delle regole, infatti la classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto e improntato al rispetto reciproco; nel complesso, anche se con intensità e costanza differenti per ciascuno, gli studenti del gruppo classe hanno seguito con interesse e con atteggiamento collaborativo e disponibile le attività didattiche proposte, accogliendo le sollecitazioni e le strategie della docente miranti a realizzare un costruttivo dialogo educativo-didattico.

Il livello di preparazione raggiunto è nel complesso positivo anche se eterogeneo.

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti sebbene con risultati diversi, dovuti alla situazione di partenza, ai differenti stili e ritmi di apprendimento, alla partecipazione e all'impegno profuso che, in generale, è stato costante solo da parte di un gruppo di studenti.

Nello specifico, un buon numero di alunni, impegnandosi in modo costante e con un metodo di studio organico, è pervenuto ad un' adeguata conoscenza degli argomenti, dimostra buona capacità di analisi e di esposizione, scritta e orale. Nell' articolazione interna di questo gruppo, si evidenzia la presenza di alcuni discenti distinti per motivazione, assiduo impegno e curiosità intellettuale; essi sono in grado di rielaborare in modo personale i contenuti ed operare confronti in relazione a contesti culturali e artistici più ampi.

Altri studenti, pur non avendo una adeguata padronanza linguistica, hanno fatto registrare accettabili progressi nella partecipazione e nell'impegno; i punti deboli, nonostante gli interventi effettuati, riguardano soprattutto la produzione scritta che risente di difficoltà pregresse non del tutto superate; l'esposizione orale evidenzia un approccio più scolastico e poco critico.

I restanti alunni dotati di una discreta preparazione linguistica non sempre hanno sfruttato al meglio le loro capacità a causa di uno studio poco sistematico e finalizzato esclusivamente al superamento delle verifiche.

**2. Competenze raggiunte e abilità sviluppate:**

**COMPETENZE**

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

**U.d.A 1 L'ETA' DEL ROMANTICISMO**

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

Caratteri del movimento romantico in Europa e in Italia: differenze e punti di contatto

Giacomo Leopardi: formazione culturale e filosofica in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza; la poetica.

#### **ABILITA'**

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
- Analizzare criticamente gli aspetti generali del Romanticismo confrontandoli con altri indirizzi narrativi letterari.
- Individuare gli aspetti tematici e stilistici salienti delle opere letterarie di autori del Romanticismo in generale.
- Individuare gli aspetti salienti del pensiero di Giacomo Leopardi e la sua evoluzione.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti scritti e orali, analisi.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando termini tecnici e scientifici.
- Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti.

#### **U.d.A. 2 L'ETA' POSTUNITARIA**

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

Il Naturalismo e il Verismo a confronto

Emile Zola e il romanzo sperimentale

Giovanni Verga e l'eclissi dell'autore

#### **ABILITA'**

- Individuare gli aspetti tematici e stilistici salienti dei romanzi e dei racconti realisti.
- Analizzare criticamente gli aspetti generali della filosofia positivista.
- Individuare gli aspetti salienti del pensiero di Emile Zola.
- Analizzare criticamente gli aspetti generali del Naturalismo confrontandoli con altri indirizzi narrativi letterari.
- Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti.
- Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Giovanni Verga.
- Confrontare e cogliere gli aspetti differenzianti del Naturalismo rispetto al Verismo.
- Discutere criticamente le opere di Giovanni Verga
- Produrre relazioni, sintesi, commenti scritti e orali, analisi.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando termini tecnici e scientifici.

#### **U.d.A. 3 L'ETA' DEL DECADENTISMO**

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

La Scapigliatura: un movimento precursore

L'immaginario del Decadentismo

Il trionfo della poesia simbolista

Il romanzo decadente

D'Annunzio e Pascoli: così lontani eppure così vicini

#### **ABILITA'**

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo.
- Saper rapportare un'opera alla poetica del suo autore

#### **U.d.A. 4 LIQUIDARE IL PASSATO: AVANGUARDIE E INQUIETUDINI DEL PRIMO NOVECENTO**

Il potere corrosivo del Futurismo

#### **ABILITA'**

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nel primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei/dei testi letterari più rappresentativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.
- Utilizzare termini letterari e tecnici.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti scritti e orali, analisi.

#### **U.d.A. 5 LA SOFFERENZA ESISTENZIALE: SVEVO E PIRANDELLO**

Pirandello e l'evanescenza dell'identità individuale

**In previsione di svolgimento:** Svevo e la malattia della coscienza

#### **ABILITA'**

- Individuare e analizzare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo, individuandone le più significative differenze rispetto alla narrativa verista.
- Individuare i temi fondamentali degli autori e gli apporti del pensiero filosofico e scientifico.
- Saper rapportare un'opera alla poetica del suo autore

- Produrre relazioni, sintesi, commenti scritti e orali, analisi.

#### **U.d.A. 6 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE (U.d.A. da sviluppare)**

Il poeta della parola assoluta: G. Ungaretti

L'Ermetismo e Quasimodo

Montale: "Alla ricerca della parola perduta"

Saba e il romanzo psicologico del "Canzoniere"

#### **ABILITA'**

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'Ermetismo e del romanzo italiano degli anni Trenta e Quaranta.
- Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative.
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.

#### **U.d.A. 6 Il " PARADISO E IL MESSAGGIO UMANO"**

Il Paradiso: presentazione della cantica nelle sue caratteristiche di stile, contenuto e messaggio.

#### **ABILITA'**

- Saper svolgere la parafrasi riassuntiva orale.
- Saper riconoscere lo/gli stile/i linguistico/i adottati dall'autore.
- Saper trasferire il significato morale della cantica nella realtà.

#### **U.d.A 7 LA SCRITTURA DI VARIO TIPO**

Analisi del testo (Tipologia A)

#### **ABILITA'**

- Saper svolgere l'analisi di un testo poetico, destrutturandolo nelle sue componenti metrico-ritmiche e retoriche
- Saper svolgere l'analisi di un testo narrativo in base alle direttive metodologiche della più recente narratologia

Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo (Tipologia B del Nuovo Esame di Stato)

**ABILITA'**

- Saper svolgere l'analisi della struttura, della forma e del contenuto di un articolo di giornale, di un saggio o altro testo espositivo-argomentativo.
- Saper elaborare un testo espositivo-argomentativo in relazione ad un testo di riferimento dato.

Tema – Produzione di testo argomentativo (Tipologia C del Nuovo Esame di Stato)

**ABILITA'**

- Saper scrivere un testo su tematiche di attualità o vicine all'esperienza di vita degli studenti

**PER QUANTO RIGUARDA I CONTENUTI SI RIMANDA ALL' ELENCO DETTAGLIATO DI BRANI LETTI E AUTORI PROPOSTI INSERITO NEL PROGRAMMA SOTTOSCRITTO DALLA DOCENTE E DAGLI ALUNNI E CONSEGNATO IN SEGRETERIA.**

***3. Metodologie e strategie adottate:***

La lezione frontale ha anticipato i percorsi didattici e i contenuti, ma si è dato ampio spazio agli interventi degli alunni e all'approccio diretto con i testi. La presentazione degli argomenti è stata realizzata attraverso l'individuazione dei nuclei fondanti dei principali movimenti storico-letterari, si è richiamata l'attenzione sui collegamenti tra le varie esperienze letterarie e il contesto storico-sociale di riferimento.

La conoscenza degli autori è stata effettuata attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi, così da far notare agli alunni tematiche e scelte linguistiche-formali rilevanti. Gli alunni sono stati guidati a cogliere la specificità, le analogie e le differenze tra gli autori, ad operare collegamenti interdisciplinari, per favorire l'acquisizione di un metodo di studio trasversale e critico.

Non sono mancati momenti di riflessione sui contenuti, anche per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati.

La produzione scritta è avvenuta attraverso tipologie e tracce, scelte in conformità a quelle richieste dall'Esame di Stato.

Complessivamente il processo di apprendimento si è svolto in modo regolare, nonostante le diverse interruzioni dovute ad attività extra-scolastiche.

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati mezzi didattici diversi:

-libro di testo

-letture integrative al testo adottato

-schemi di sintesi

-Lim

-strumenti audiovisivi, schemi di sintesi, dispense o appunti, PPT condivisi con gli studenti in classe e messi a loro disposizione per lo studio domestico nella sezione Didattica del Registro elettronico.

#### **4. Verifiche e criteri di valutazione:**

In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF, le verifiche scritte, nel numero di due a quadrimestre, sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze richieste e si sono avvalse delle modalità previste dagli Esami di Stato. Sono state esercitate le abilità di analisi e rielaborazione scritta del testo poetico e narrativo e del testo espositivo-argomentativo, seguendo le indicazioni ministeriali fornite nel corso dell'a.s. sulle novità apportate all'Esame di Stato dalla riforma.

La valutazione della produzione scritta, basata sugli indicatori riportati nelle schede di valutazione concordate nell'ambito del Dipartimento Umanistico, ha tenuto conto della:

- pertinenza al contenuto e alla tipologia testuale richiesta dalla traccia;
- competenza linguistica (ortografica, morfo-sintattica, lessicale) ;
- conoscenza dell'argomento;
- capacità di sintesi e d'analisi;
- capacità elaborative

Le verifiche orali si sono basate sulle capacità di:

- collocare autori ed opere all'interno del contesto storico e socio-culturale di riferimento;
- cogliere le analogie e le differenze tra i movimenti e gli autori;
- conoscere e individuare le caratteristiche sostanziali del pensiero e della poetica degli autori esaminati;
- acquisire e usare in maniera critica e creativa le abilità espressive e logico-linguistiche.

La valutazione è stata sistematica e continua ed ha tenuto conto anche della situazione della classe e di quella psico-affettiva e cognitiva, dei progressi compiuti, dell'attenzione e della partecipazione, dell'impegno profuso e del comportamento in classe dei singoli alunni.

#### **5. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti**

Gli interventi didattici di recupero sono avvenuti in itinere sia nel primo che nel secondo quadrimestre, attraverso attività di rinforzo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti. I risultati sono stati nel complesso positivi.

La docente

Rosaria Candeloro

**Materia:** **STORIA**

**Docente:** **Rosaria Candeloro**

**Testo adottato:** **Le storie i fatti le idee. Dal Novecento ad oggi 3**

**Autori:** **Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri;**

**Editore:** **SEI.**

**Classe:** **V D Informatica**

**2. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

La classe V Di che la scrivente ha guidato fin dal primo anno, ha sempre mostrato un interesse diversificato verso la disciplina e le attività proposte: notevole da parte di un nutrito gruppo di studenti, minimo da parte del gruppo più numeroso. Tuttavia nel suo complesso il gruppo classe si è sempre dimostrato collaborativo e disposto ad accogliere le attività didattiche proposte. La docente ha guidato gli alunni educandoli alla pratica della comunicazione e del rispetto delle idee altrui favorendo, a tale proposito, ogni occasione di dibattito per stimolare la riflessione e il ragionamento attraverso confronti tra passato e presente, collegamenti interdisciplinari e frequenti riferimenti alle problematiche attuali.

Gradualmente, nel corso degli anni scolastici, è migliorato l'interesse, anche se l'impegno nello studio domestico non è stato in tutti costante.

Alcuni studenti hanno evidenziato una maggiore attitudine a comprendere il discorso storico, dimostrando interesse personale e capacità di rielaborazione autonoma e critica dei dati.

Buona parte della classe si è impegnata in modo costante e, grazie ad un organico metodo di studio, ha conseguito una buona preparazione: conosce gli eventi storici e la loro collocazione spazio-temporale, sa stabilire rapporti di causalità ed operare confronti; si esprime in modo appropriato ed è pervenuta a discrete capacità critiche.

Gli altri alunni hanno raggiunto una preparazione nel complesso adeguata, anche se alcuni rielaborano poco i contenuti a causa di uno studio piuttosto mnemonico ed un impegno finalizzato esclusivamente al superamento delle verifiche.

**2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

**COMPETENZE**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA:**

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di vario genere.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi lontani nello spazio e nel tempo cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta

valutandone l'attendibilità e distinguendo fatti ed opinioni.

### **U.d. A. 1 L'ETA' DEI NAZIONALISMI**

Dal Programma del precedente a.s.: l'Età postunitaria, Destra e Sinistra storica, le problematiche dello Stato unitario.

L'età giolittiana

La Grande guerra

#### **ABILITA'**

- Saper adoperare correttamente gli strumenti concettuali della storiografia per individuare persistenze e mutamenti.
- Saper utilizzare termini e concetti specifici della Storia unitamente a quelli desunti da altre discipline.
- Saper periodizzare i fatti storici.
- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze.
- Saper esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche nella direzione della loro problematizzazione ed attualizzazione.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Saper individuare le cause che hanno portato alla Grande guerra.
- Saper individuare il passaggio dal Risorgimento al Nazionalismo.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.

### **U.d.A. 2 LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA**

Il Fascismo

Rivoluzione russa e Stalinismo

Il Nazismo

#### **ABILITA'**

- Saper adoperare correttamente gli strumenti concettuali della storiografia per individuare persistenze e mutamenti.
- Saper utilizzare termini e concetti specifici della Storia unitamente a quelli desunti da altre discipline.
- Saper periodizzare i fatti storici.
- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze.
- Saper utilizzare i sussidi fondamentali per lo studio della Storia.

- Saper esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche nella direzione della loro problematizzazione ed attualizzazione.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Saper individuare le radici dei meccanismi totalitari tipici del XX secolo cogliendone analogie e differenze
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando termini tecnici e scientifici.

### **U.d.A. 3 RICOSTRUIRE NELL'EQUILIBRIO DEL TERRORE (U.D.A. DA SVILUPPARE)**

La Seconda guerra mondiale

La guerra parallela dell'Italia

Il tramonto dell'Europa

Il periodo della "guerra fredda"

#### **ABILITA'**

- Saper adoperare correttamente gli strumenti concettuali della storiografia per individuare persistenze e mutamenti.
- Saper utilizzare termini e concetti specifici della Storia unitamente a quelli desunti da altre discipline.
- Saper periodizzare i fatti storici.
- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze degli eventi storici.
- Saper utilizzare i sussidi fondamentali per lo studio della Storia.
- Saper esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche nella direzione della loro problematizzazione ed attualizzazione.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Saper riconoscere le cause e gli effetti di ogni fenomeno o evento.

### **U.d.A. 4 L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE (U.D.A. DA SVILUPPARE)**

L'Italia della ricostruzione

#### **ABILITA'**

- Saper adoperare correttamente gli strumenti concettuali della storiografia per individuare persistenze e mutamenti.
- Saper utilizzare termini e concetti specifici della Storia unitamente a quelli desunti da altre discipline.

- Saper periodizzare i fatti storici.
- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze.
- Saper utilizzare i sussidi fondamentali per lo studio della Storia.
- Saper esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche nella direzione della loro problematizzazione ed attualizzazione.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando termini tecnici e scientifici.

#### **U.d.A. 5 CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Educazione alla cittadinanza

I totalitarismi: elementi ideologici comuni e attuazione storica.

La Costituzione della Repubblica italiana: analisi della struttura e riflessione su alcuni articoli in particolare.

L'Olocausto in Europa

#### **ABILITA'**

- Saper individuare le questioni relative ai diritti umani, al rapporto tra Stato e cittadino, alle ideologie e culture.
- Saper leggere i testi con spirito critico
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari

#### ***3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):***

**Per lo specifico dei contenuti ed eventuali variazioni si rimanda al programma dettagliato firmato dagli alunni e depositato in segreteria.**

#### ***4. Metodologie e strategie adottate:***

L'insegnamento della storia ha mirato a promuovere negli alunni una mentalità critica, finalizzata all'acquisizione di un pensiero autonomo e consapevole.

La lezione frontale ha inteso presentare l'argomento e ha fornito gli schemi concettuali di base, ma ha sempre stimolato gli alunni ad intervenire per individuare le problematiche e i collegamenti fondamentali.

La lettura dei documenti e gli approfondimenti storiografici sono serviti ad operare confronti tra fonte e testo storiografico, tra ciò che è accaduto e ciò che è stato scritto. Gli approfondimenti lessicali hanno migliorato la conoscenza del linguaggio specifico.

Frequenti sono stati i riferimenti alla storia più recente e alla realtà contemporanea.

La classe ha partecipato all'incontro con lo storico F.M. Feltri, tra gli autori del manuale di Storia in uso, che ha avuto come oggetto la presentazione del lavoro di ricerca svolto dallo storico sui campi di concentramento e sterminio tedeschi nel corso del secondo conflitto mondiale.

La classe ha manifestato interesse e ha partecipato all'attività informandosi sull'argomento attraverso il testo in uso e, in alcuni casi, con ricerche personali.

Si è fatto notevole ricorso a materiali audiovisivi, schemi di sintesi, power-point ed altri materiali proposti in classe e messi a disposizione degli studenti per lo studio domestico tramite la sezione Didattica del Registro elettronico.

#### **5. Verifiche e criteri di valutazione:**

In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF, le verifiche, nel numero di due a quadrimestre, sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze richieste e sono avvenute essenzialmente per mezzo di interrogazioni e di prove scritte semistrutturate.

La valutazione ha tenuto conto della:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di sintesi e d'analisi;
- capacità elaborative

Le verifiche orali si sono basate sulle capacità di:

- utilizzare il lessico specifico della disciplina
- cogliere le analogie e le differenze tra gli eventi storici
- individuare gli aspetti socio-economici e politici di un evento storico

La valutazione è stata sistematica e continua ed ha tenuto conto anche della situazione della classe e di quella psico-affettiva e cognitiva, dei progressi compiuti, dell'attenzione e della partecipazione, dell'impegno profuso e del comportamento in classe dei singoli alunni.

#### **6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti**

Gli interventi di recupero sono avvenuti in itinere attraverso schemi di sintesi, ritorno sui concetti acquisiti e continuo coinvolgimento nella lezione soprattutto nei confronti degli alunni meno motivati.

I risultati sono stati nel complesso positivi.

La docente  
Rosaria Candeloro

<b>Materia: Lingua Inglese</b>
<b>Docente: Filomena Caccavale</b>
<b>Testo adottato:</b> <b>Information Technology –M.Bernardini, G.Haskell -Loescher</b>
<b>Classe: V Di</b>
<b>3. Situazione della classe (livelli raggiunti):</b>
I livelli di competenza e conoscenza raggiunti sono differenziati e pienamente sufficienti per la maggior parte degli alunni. Quasi tutti si sono impegnati maggiormente con metodo più valido e proficuo in vista delle verifiche periodiche e hanno evidenziato qualche carenza lessicale e poca scioltezza nell'esposizione orale. Un piccolo gruppo ha raggiunto con qualche difficoltà gli obiettivi minimi della disciplina a causa di lacune di base nella preparazione linguistica, un metodo di studio poco organizzato, discontinuità nell'impegno. Qualche alunno ha evidenziato difficoltà di pronuncia e intonazione, nonostante il continuo esercizio linguistico. Molti alunni con buone attitudini per la disciplina e con un metodo di studio più personale sono riusciti a raggiungere risultati soddisfacenti per le ottime potenzialità e per l'impegno profuso, accurato e proficuo.
<b>2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:</b>
Le competenze programmate nel piano di lavoro annuale sono:
Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
Tali competenze sono state articolate in
<i>Conoscenze</i>
Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico -professionali
Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali

Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore d'indirizzo

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. Lettura e comprensione di un testo tecnico

Argomenti specifici del settore

### *Abilità*

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi al settore di indirizzo.

Utilizzare le principali tipologie testuali anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano

Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata

Comprendere globalmente filmati divulgativi tecnico –scientifici di settore e semplici messaggi radio televisivi

Fornire descrizioni e presentazioni su argomenti legati al proprio ambito di interesse.

Soddisfare i bisogni comunicativi professionali dei futuri operatori del settore

Acquisire le nozioni teoriche fondamentali e le capacità operative adeguate mediante lo sviluppo parallelo ed integrato delle quattro abilità linguistiche

Risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, conoscenze e abilità

Gli alunni, alla fine del corrente anno scolastico, sono in grado di:

- Comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale;
- Esprimere oralmente e per iscritto una intenzione comunicativa usando forme adeguate alla

situazione, cercando di utilizzare un'espressione sempre più corretta dal punto di vista lessicale e grammaticale;

- Leggere autonomamente e in modo efficace sulla base di competenze acquisite;
- Riflettere sulla lingua a diversi livelli;
- Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale.
- Utilizzare un repertorio lessicale di base funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Cogliere elementi culturali specifici impliciti nella lingua, confrontandoli con quelli italiani.
- Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua inglese anche in relazione alla sua dimensione globale.

### **3. *Contenuti sviluppati* (argomenti, autori, esperienze, ecc.):**

#### **The Web**

Programs and programming: CAD Programs

Visual Studio –Building Applications for Windows

Creating a website Graphics Programs

Telecommunications Describing Telecommunications

Establishing connections Communication Protocols

#### **Networks**

Networks overview

Ethernet

Wired and wireless

Types of networks

Computer software and Programming: Safety Encryption-Alan Turing's "intelligent machines"

Applications: The Database –Database management system

English and its cultures

Citizenship Civil Rights and Civil Duties

Non violent protest

Migrations and Migrants

A world and its culture:

English for my life Focus on Grammar!

Brush up your English Grammar and vocabulary improvement

#### ***4. Metodologie e strategie adottate:***

Gli studenti hanno seguito un percorso didattico coerente per il raggiungimento di risultati di apprendimento in termini di competenze, riferiti al livello B2 del QCER e hanno fatto esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale.

Ho tentato di guidarli alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua anche nel confronto con la lingua madre allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative. E' stato inoltre necessario riprendere talvolta parte del programma linguistico degli anni precedenti per far acquisire quegli abiti linguistici indispensabili per un'adeguata conoscenza linguistica e consentire una partecipazione attiva e propositiva e maggiore applicazione e continuità nello studio. Una delle mie priorità è stata quella di aiutare gli alunni a consolidare e potenziare un metodo di lavoro personale ed autonomo per procedere in maniera più consapevole nello studio linguistico. L'obiettivo più importante del percorso linguistico è stato quello di far padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e far utilizzare il linguaggio settoriale relativo all'indirizzo di studio scelto per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER. Pur prediligendo un approfondimento a livello socioculturale e tecnico in un'ottica di interdisciplinarietà funzionale ad affrontare un concreto utilizzo della lingua straniera, non è stata sottovalutata l'importanza di una corretta conoscenza linguistica e grammaticale. Per creare omogeneità e uniformità dei livelli culturali è stato necessario un frequente coinvolgimento e un controllo assiduo delle attività svolte. Per l'estrema eterogeneità della preparazione linguistica degli alunni e ancor più per i loro differenti stili cognitivi e ritmi di apprendimento e per poter valorizzare ciascuna individualità si sono messe in atto tutte le strategie possibili di insegnamento apprendimento con un esercizio linguistico continuo e diversificato. E' stata richiesta una fattiva e proficua collaborazione educativa con le famiglie, nel reciproco rispetto delle competenze, intensificata nelle situazioni a rischio, per ottenere una reale e completa crescita formativa da parte degli alunni

#### ***5. Verifiche e criteri di valutazione:***

L'impegno per la verifica formativa è stato costante perché ha segnato le modalità di avanzamento del programma. Per la valutazione è stato necessario verificare oltre la conoscenza dei contenuti, la capacità dell'alunno a cogliere l'input dell'interlocutore, a realizzare la comunicazione usando correttamente le strutture grammaticali e il registro appropriato, a sintetizzare testi con l'aiuto di tabelle e diagrammi, e l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e didattico. Si è tenuto perciò conto dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione, dei ritmi di apprendimento, dell'avvicinamento progressivo all'obiettivo prefissato, delle mete anche minime conseguite rispetto alla situazione di partenza. Sono state effettuate verifiche sommative, mediante test, questionari ed esercizi grammaticali sia scritti che orali. Oltre che verificare si è cercato di controllare il raggiungimento delle abilità e delle conoscenze sempre mediante test T/F, scelta multipla, colloqui, questionari orali e scritti ed esercizi linguistici di vario tipo. Nel primo e secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte a quadrimestre e due orali, come programmato nel piano di lavoro annuale. Sono state effettuate anche verifiche funzionali alla preparazione dei test Invalsi e delle certificazioni ed anche simulazioni test Invalsi e colloquio. I criteri di valutazione hanno seguito quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, indicato nel POF d'istituto e programmato a livello di dipartimento. Le verifiche hanno tenuto conto della griglia di valutazione elaborata a livello dipartimentale che comprende: content, communicative achievement, organisation, language (grammar and lexical accuracy and vocabulary per le prove scritte, grammar and vocabulary, discourse management, pronunciation / fluency, specific language usage, interactive communication per le prove orali. Ovviamente ciascuna voce ha avuto un peso in funzione della tipologia di prova somministrata. La valutazione non è stata sanzionatoria e selettiva, ma trasparente e condivisa, somma dei vari momenti di crescita e apprendimento dei singoli alunni.

#### ***6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti***

Durante l'anno sono state effettuati dei momenti di approfondimento e di potenziamento per consentire di recuperare e/o di approfondire gli argomenti trattati

Sette alunni hanno sostenuto una prova di verifica scritta/orale di recupero delle carenze evidenziate durante il primo quadrimestre.

I risultati raggiunti sono stati pienamente sufficienti per quattro alunni, gli altri tre, nonostante l'impegno profuso, non hanno completamente recuperato le loro carenze anche se nel complesso la loro preparazione linguistica può ritenersi accettabile.

**Materia: SISTEMI E RETI**

**Docente: Meliota Carmela - Amendolare Daniele**

Testo adottato: Sistemi e Reti 3 – autori: Luigi Lorusso, Elena Bianchi – Editore HOEPLI

**Classe: V Di**

#### **4. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

La classe, composta da 27 alunni (23 ragazzi, 4 ragazze), si presenta poco omogenea nei suoi risultati formativi. All'interno della classe si evidenzia un piccolo gruppo di studenti con spiccate attitudini per la disciplina che ha raggiunto buoni ed anche ottimi risultati, sfruttando adeguatamente le proprie capacità e un metodo di lavoro che ha loro dato sicurezza e completezza nella padronanza dei contenuti e capacità di rielaborarli; altri che sono riusciti con lo studio a compensare alcune difficoltà iniziali; permangono tuttavia alcuni alunni che, conservano ancora difficoltà espressive e di contenuto dovuti al modesto impegno alla discontinuità nello studio raggiungendo un profitto non del tutto sufficiente.

#### **2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

Competenze

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità

- Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche (switch tagged e port\_based)
- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia.
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati.
- Utilizzare software per la posta sicura, per l'autenticazione e la privacy crittografica.
- Riconoscere le principali forme di crimini informatici.
- Analisi dei protocolli che consentono connettività per la posta elettronica in relazione alla sicurezza

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione

### **3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):**

Ripasso della progettazione di una rete domestica

Packet Tracer: progettazione di piccole reti

Livello trasporto: compiti del livello trasporto - servizi del livello trasporto

livello trasporto nel modello TCP/IP: porte e socket,

TCP : segmenti, intestazione, creazione connessione, chiusura connessione, controllo del flusso, controllo della congestione

UDP: intestazione

Protocolli dello strato applicativo: POP3, SMTP, FTP, telnet, DNS, HTTP

Le Virtual LAN (VLAN)

Vulnerabilità e attacchi informatici (malware)

Politiche di sicurezza e protezione delle informazioni

Analisi dei rischi, contromisure

Tecniche di Crittografia

Crittografia Simmetrica (a chiave segreta)

Crittografia Asimmetrica (a chiave pubblica)

Il problema dell'autenticazione

L'autenticazione con firma digitale

I certificati digitali

La sicurezza nei protocolli di rete

VPN: secure VPN

IpSec: Transport mode, Tunnel mode, Authentication Header (AH), Encapsulating Security Payload (ESP)

La Sicurezza a livello di applicazione: SSL/TSL

SSL/TSL, SSL Handshake, SSL Record Protocol

HTTPS

PGP: riservatezza e autenticazione

Tecniche di sicurezza nelle reti

FIREWALL e sue tipologie

DMZ

In laboratorio è stata realizzata un'esercitazione di gruppo multidisciplinare: Informatica, Sistemi, TPSIT: la realizzazione completa di database di tipo gestionale con interfaccia ai dati realizzata nei linguaggi Java e PHP.

L'esercitazione ha visto impegnati gli studenti nella realizzazione del database durante le ore di Informatica mentre, durante il laboratorio di Sistemi e TPSIT, è stato curato lo sviluppo delle pagine web che consentono il collegamento degli utenti ai dati.

#### **4. Metodologie e strategie adottate:**

in classe sono state utilizzate:

- la lezione frontale, la lezione dialogata (domande per sollecitare gli alunni ad una maggiore partecipazione), la scoperta guidata
- Ausili e sussidi didattici, strumenti, attrezzature (particolare il computer per le numerose e innovative potenzialità che offrono anche nel campo educativo e della didattica), presentazioni multimediale dei contenuti da apprendere per facilitare l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento.

In laboratorio sono state utilizzate:

- la lezione di tipo interattivo, utilizzando il PC e gli strumenti multimediale e organizzando le esercitazioni attraverso attività individuali e di gruppo (per gruppi omogenei ed eterogenei) guidati dagli insegnanti che hanno stimolato quanto più possibile l'interesse degli allievi e l'acquisizione di quella pratica che è indispensabile alla completa assimilazione dei concetti.

Strumenti

Gli strumenti per guidare i ragazzi a raggiungere gli obiettivi cognitivi e formativi nonché per il recupero in itinere, sono stati:

- il libro di testo - eventuali appunti o dispense del docente;
- la lavagna interattiva o semplicemente il videoproiettore;

il laboratorio di sistemi

#### **5. Verifiche e criteri di valutazione:**

La valutazione è stata fatta per:

- il grado di apprendimento dei contenuti;
- la capacità di applicazione;
- la capacità di collegare, sistemare e rielaborare i concetti appresi;
- le abilità intuitive e creative;
- le capacità espressive e l'uso di un corretto linguaggio specifico.

E' stato valutato anche:

- l'impegno a casa;
- il comportamento e la partecipazione alle lezioni in classe, in laboratorio e durante i lavori di gruppo.

#### **6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti**

I diversi interventi di recupero in itinere hanno quasi sempre raggiunto i risultati prefissati per quanto riguarda i contenuti, hanno favorito una maggiore capacità nell'affrontare situazioni problematiche di apprendimento.

**I docenti**  
**Prof.ssa Carmela Meliota**  
**Prof. Daniele Amendolare**

**Materia: INFORMATICA**

**Docenti: Francesco Gentile – Daniele Amendolare**

**Testo adottato:**

A.Lorenzi E. Cavalli – INFORMATICA per istituti tecnici tecnologici- indirizzo informatica e telecomunicazioni (vol. C) – Atlas - ISBN 978-88-2681840-5  
Documentazione in formato digitale dei docenti

**Classe: 5Di**

• **Situazione della classe (livelli raggiunti):**

**Caratteristiche cognitive:** I livelli didattici e cognitivi raggiunti sono raggruppabili in tre livelli: un piccolo gruppo ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie ad uno studio costante. Un secondo gruppo ha conseguito un discreto livello di profitto grazie ad un apprezzabile interesse verso la disciplina e rispettando con regolarità le scadenze delle verifiche. Infine, un terzo gruppo, costituito da pochi studenti, ha spesso dimostrato un certo disinteresse, un impegno discontinuo conseguendo risultati appena sufficienti.

**Caratteristiche comportamentali:** comportamento non sempre corretto.

**Interesse:** discreto ma con frequenti richiami all'attenzione.

**Partecipazione:** alcuni allievi hanno partecipato attivamente e sono stati di stimolo per gli altri, un piccolo gruppo ha avuto prevalentemente un comportamento passivo.

**2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso le seguenti competenze ed abilità:

- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed orientato alla formazione continua adeguandosi alla continua evoluzione delle tecnologie.
- Sanno analizzare le varie problematiche sociali e tecnologiche individuando le interconnessioni tra dispositivi hardware e software, descrivendo in maniera appropriata affidabilità e sicurezza dei dispositivi utilizzati.
- Sanno documentare i progetti realizzati.
- Conoscono i linguaggi d'interrogazione di un Data Base e la programmazione del Web.

**3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):**

I temi fondamentali della disciplina sono stati organizzati nelle seguenti unità didattiche:

- Premesse teoriche sui database: confronto con gli archivi tradizionali, definizioni e caratteristiche.
- La metodologia di sviluppo dei progetti.
- La modellizzazione concettuale dei dati e l'Entity Relationship Diagram.
- Il modello logico relazionale e i suoi strumenti di progettazione, definizione e gestione dei dati.
- Il linguaggio SQL.
- L'ambiente MySQL e il suo utilizzo da riga di comando.

In laboratorio è stata realizzata un'esercitazione di gruppo multidisciplinare: Informatica, Sistemi, TPSIT: la realizzazione completa di database di tipo gestionale con interfaccia ai dati realizzata nei linguaggi Java e PHP. L'esercitazione ha visto impegnati gli studenti nella realizzazione del database durante le ore di Informatica mentre, durante il laboratorio di Sistemi e TPSIT, è stato curato lo sviluppo delle pagine web che consentono il collegamento degli utenti ai dati.

**Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.**

**4. Metodologie e strategie adottate:  
Docenti: Luigi SPORTELLI – Daniele AMENDOLARE**

Le varie metodologie e strategie adottate sono state le seguenti:

- Stimolazione dell'interesse degli allievi attraverso continui collegamenti con la realtà quotidiana e collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzo del metodo del "problem solving" per stimolare la capacità ad affrontare e risolvere problemi in un contesto realistico.
- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale e dialogata
- Stimolare la curiosità intellettuale attraverso il lavoro individuale ed il successivo confronto con il gruppo.
- Effettuazione di verifiche continue e sistematiche attraverso prove scritte e di laboratorio di tipo programmate con una settimana di anticipo; mentre le verifiche orali di tipo a sorteggio per consentire una corretta turnazione fra tutti gli allievi della classe.

**5. Verifiche e criteri di valutazione:**

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è verificabile con i classici strumenti:

- verifiche scritte
- verifiche pratiche di laboratorio
- interrogazione individuale
- prove scritte di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

Nella fase di valutazione sono state utilizzate le griglie redatte dal Dipartimento di Informatica.

**6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti**

Gli interventi didattici di recupero sono stati svolti in itinere attraverso pause didattiche e durante le ore di compresenza in laboratorio.

I docenti

Francesco GENTILE  
Daniele AMENDOLARE

**Testo adottato:**

**Camagni P. – Nikolassy R., *Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Hoepli.***

**Classe: 5Di**

**5. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

- **Caratteristiche cognitive:** un discreto gruppo ha dimostrato una buona vivacità intellettuale. Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente a causa di un impegno discontinuo.
- **Caratteristiche comportamentali:** comportamento non sempre adeguato.
- **Atteggiamento verso la materia:** costruttivo per alcuni alunni, proteso al raggiungimento di livelli medi di preparazione per il resto della classe. Sufficiente curiosità.
- **Interesse:** discreto. Sono stati necessari, comunque, ripetuti stimoli per ottenere risultati soddisfacenti e per mantenere viva l'attenzione.
- **Partecipazione:** alcuni alunni hanno partecipato attivamente, altri sono intervenuti se opportunamente sollecitati, mentre un ultimo gruppo ha evidenziato un atteggiamento passivo.

**2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

**3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, etc.):**

1. Introduzione.
2. Le socket e la comunicazione con il protocollo TCP.
3. Applicazioni lato server in PHP.
4. Architetture di rete (*in fase di svolgimento*).

**4. Metodologie e strategie adottate:**

- Lezione frontale e dialogata.
- Lezione interattiva.
- Didattica laboratoriale.
- Insegnamento individualizzato e personalizzato.
- Flipped classroom.
- Cooperative learning.

- Ricerca guidata e apprendimento significativo.

#### **5. Verifiche e criteri di valutazione:**

- Interrogazioni dialogiche.
- Simulazione del Colloquio dell'Esame di Stato.
- Verifiche pratiche di laboratorio.

Nella fase di valutazione sono state utilizzate le griglie redatte dal Dipartimento di Informatica.

#### **6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti**

Recupero in itinere con risultati non sempre sufficienti.

Castellana Grotte, 15 maggio 2019

I docenti

Luigi SPORTELLI  
Daniele AMENDOLARE

**RELAZIONE FINALE a.s.2018/2019**

**Materia: MATEMATICA**

**Docente: Teresa Pignataro**

**Testo adottato:**

Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi – “Matematica Verde ” \_ vol. 4 e vol. 5

**Classe: 5 ^Di**

**1. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

La docenza della classe si limita agli ultimi due anni del percorso scolastico quinquennale.

Il rapporto studenti-docente è sempre stato difficile; i primi non disposti ad accettare novità e modifiche di uno status pregresso, la docente, alla ricerca di strategie e metodi opportuni per coinvolgere la classe nelle varie attività per condurla al raggiungimento di quelle abilità e competenze utili nella fase finale del percorso di studi.

L'argomentazione ha alternato momenti di collaborative e-learning tra discenti e tra discenti e docente, a momenti di presentazione frontale della lezione, con discussioni guidate e finalizzate a far cogliere l'essenzialità e l'armonia degli argomenti proposti.

Le verifiche non sono state frequenti a causa della reticenza degli studenti e alle frequenti assenze, uscite anticipate, ingressi posticipati di alcuni di loro. Questo atteggiamento ha notevolmente rallentato l'attività didattica e la programmazione ideata ad inizio anno scolastico.

Costituiscono eccezione alcuni discenti, che, per l'attiva partecipazione alla costruzione di un dialogo scolastico concreto, l'impegno costante e le competenze raggiunte nella disciplina, risultano eccellenti (livello 1: 4 studenti circa), livello2: 6-7 studenti, livello 3: 15-16 studenti.

**2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate :**

La docente fa presente che, mediamente, la classe ha sviluppato le seguenti abilità ed il raggiungimento di competenze adeguato al livello di preparazione raggiunto da ciascuno studente in termini di impegno, partecipazione e studio della disciplina.

- ✓ Argomentare in un linguaggio corretto ed appropriato gli argomenti oggetto di studio.
- ✓ Acquisire un utilizzo consapevole dei teoremi mediante applicazioni coerenti.
- ✓ Saper individuare le primitive di funzioni fondamentali.
- ✓ Acquisire un utilizzo consapevole delle tecniche di integrazione.
- ✓ Saper cogliere la differenza tra integrale indefinito ed integrale definito.
- ✓ Saper definire e calcolare l'area di una o più superficie a contorno curvilineo.
- ✓ Saper definire e calcolare il volume di una funzione ottenuto per rotazione
- ✓ Saper rappresentare una funzione lineare in due variabili, individuandone l'insieme di definizione.
- ✓ Saper individuare la regione piana delle soluzioni di disequazioni in due incognite.
- ✓ Saper definire le derivate parziali attraverso il loro significato geometrico.
- ✓ Saper individuare i punti stazionari di una funzione di due variabili mediante lo studio dell'Hessiano.
- ✓ Saper discernere tra funzioni differenziabili e derivabili parzialmente in un punto.

**3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):**

- ✓ Primitive di funzioni fondamentali.
- ✓ Integrazione indefinita e tecniche di integrazione.
- ✓ Integrazione per decomposizione, integrazione di funzioni razionali fratte, integrazione per parti, per sostituzione.
- ✓ Calcolo dell'area sottesa al grafico di una funzione o compresa tra i grafici di due o più funzioni integrabili.
- ✓ Calcolo di volumi.
- ✓ Definizione ed esempi di funzioni di due variabili.
- ✓ Rappresentazione di funzioni di due variabili.
- ✓ Massimi e minimi liberi o vincolati di una funzione lineare di due variabili.
- ✓ Derivate parziali.
- ✓ Determinante Hessiano e ricerca dei punti di massimo, minimo, sella.
- ✓ Teorema di Schawrtz, per le funzioni continue.
- ✓ Differenziale di una funzione.
- ✓ Differenziale totale.

#### **4. Metodologie e strategie adottate :**

Le attività proposte hanno alternato momenti laboratoriali condotti in piccoli gruppi di studenti a lezioni frontali, in modo da favorire la discussione tra pari, attraverso l'acquisizione consapevole di quello che lo studente apprende, piuttosto che uno sterile meccanicismo, a cui gli studenti si affidano, per avviare ad una procedura più ragionata e corretta. L'argomentazione ha previsto momenti di collaborative e-learning tra discenti, e tra discenti e docente, a momenti di presentazione frontale della lezione, con discussioni guidate a far cogliere l'essenzialità e l'armonia degli argomenti proposti.

#### **5. Verifiche e criteri di valutazione :**

La valutazione, intesa ad accertare il raggiungimento delle competenze stabilite nell'ambito del consiglio di classe, ha previsto, nel corso dell'anno, un numero adeguato di verifiche scritte e dialoghi sui temi affrontati, per consentire lo sviluppo delle capacità espressive, critiche e di ragionamento. Nella valutazione finale sono stati considerati non solo il profitto del singolo studente, ma anche altri aspetti del suo comportamento scolastico, come l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza, le attitudini, l'impegno profuso, i progressi conseguiti in termini di acquisizione di abilità e competenze.

#### ***6. Interventi didattici ed educativi integrativi : esiti***

Gli interventi didattici ed educativi integrativi proposti al gruppo di studenti che presentava nell'anno in corso lacune in ambito cognitivo\_ applicativo, hanno registrato un lieve miglioramento solo per quegli studenti, che hanno partecipato anche alle attività proposte dalla scuola con volontà, impegno e consapevolezza. Permangono lacune per un esiguo numero di studenti, che non ha partecipato ad alcuna attività proposta sia in orario curriculare che extracurriculare.

Il docente

Teresa Pignataro

## RELAZIONE FINALE a.s.2018/2019

**Materia: Gestione Progetto ed Organizzazione di Impresa**

**Docente: Francesco Campanella – Carlo Zeuli**

**Testo adottato:**

*Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi – Gestione, progetto e organizzazione d'impresa (vol. unico) – Zanichelli*

**Classe:VDi**

### **1.Situazione della classe (livelli raggiunti):**

La classe, composta da 27 alunni, molto vivace ma complessivamente abbastanza corretta nel comportamento, ha partecipato nella quasi totalità al dialogo didattico-disciplinare ed ha seguito con interesse le diverse attività proposte. La classe è varia nelle personalità e nella qualità dello studio. Un gruppo di alunni ha elaborato un metodo di studio autonomo ed ha mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della disciplina, continuità nell'interesse, nella partecipazione all'attività didattica e sistematicità nel metodo di studio e nell'impegno, evidenziando senso di responsabilità e desiderio di migliorare la propria preparazione. Altri hanno manifestato meno interesse nei confronti della disciplina e qualche discontinuità nell'impegno.

I livelli di preparazione si possono così riassumere:

1. Prima fascia: abbastanza esigua, costituita da punte di eccellenza per quanto riguarda le capacità di studio, di comprensione e di rielaborazione critica. Si tratta di ragazzi dotati di una preparazione di base buona, motivati, impegnati assiduamente, puntuali ed attenti alla preparazione personale. Sono alunni che hanno acquisito conoscenze complete, capaci di applicare quanto appreso e di utilizzare il linguaggio specifico con correttezza. Grazie alla forte motivazione, alla costanza e alla serietà nello studio questi alunni hanno raggiunto una ottima preparazione, e hanno acquisito una formazione culturale organica e consapevole.
2. Seconda fascia : la più numerosa, costituita da alunni che grazie ad una partecipazione attiva, ad un'intelligenza vivace, ma con un impegno a casa non sempre costante, hanno acquisito comunque una buona o discreta conoscenza degli argomenti. Sono alunni da cui i docenti si aspettano di più, ma che per ragioni diverse non soddisfano pienamente le aspettative.
3. Terza fascia: costituita da alunni che, a causa di un interesse limitato, di un impegno non costante, evidenziano qualche difficoltà e non utilizzano correttamente il linguaggio specifico.

Tutti gli allievi però hanno conseguito gli obiettivi minimi costituiti dal sapersi orientare coerentemente nell'esposizione delle conoscenze apprese e dal possedere una sufficiente capacità di problem setting e problem solving.

### **2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

Il programma dell'anno è stato svolto secondo i ritmi di apprendimento della classe ed in modo approfondito con esercitazioni in laboratorio significative. Inoltre sono stati affrontati problemi interdisciplinari con Informatica e Sistemi. Gli alunni, in buona parte, hanno dimostrato di saper utilizzare le conoscenze apprese durante l'anno.

L'attività scolastica si è svolta regolarmente, con alcune interruzioni delle lezioni dovute a molteplici attività extra-curricolari e festività varie; nonostante le interruzioni, la classe ha frequentato con assiduità, con interesse e vivacità intellettuale, tanto che si è creata una buona sintonia fra studenti ed insegnante ed un buon ritmo d'aula.

Non ci sono stati momenti nell'itinerario didattico che abbiano presentato difficoltà particolari.

Si può affermare che gli alunni, in buona parte, hanno dimostrato di saper utilizzare le conoscenze

apprese durante l'anno, essendo stati in grado anche di applicarle nelle esercitazioni svolte nel laboratorio.

### ***3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):***

Sono stati svolti i seguenti contenuti, dettagliati nel documento "Programma Svolto":

1. Elementi di economia di impresa con particolare riferimento al settore ICT
2. Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni costi di progetto
3. Gestire e monitorare progetti e controllo costi di progetto.

### ***4. Metodologie e strategie adottate:***

L'insegnamento della materia è stato articolato in unità o moduli di apprendimento, ciascuna costituita sia da obiettivi teorici da apprendere sia da abilità da acquisire. La parte teorica generalmente è stata svolta con lezioni frontali e discussioni anche con tecniche di brain storming, mentre le abilità ed il consolidamento delle conoscenze teoriche sono state esercitate prevalentemente in laboratorio. In laboratorio si sono utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti: Excel, MSProject.

Per la parte teorica si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, con il supporto degli approfondimenti forniti in classe dall'insegnante; inoltre l'insegnante per alcuni argomenti, che meritavano particolari approfondimenti, ha fornito alla classe delle dispense ad integrazione del libro di testo.

Inoltre il prof. Zeuli ha svolto alcune lezioni CLIL in lingua Inglese riguardanti l'utilizzo del tool MSProject per la pianificazione, la programmazione delle attività e per il controllo dei costi di progetto.

### ***5. Verifiche e criteri di valutazione:***

Le prove di verifica, sia pratiche che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti. Per le verifiche si è prevista una serie articolata di prove pratiche di laboratorio (due per quadrimestre, costituite da proposte operative), di interrogazioni e colloqui. In particolare si è richiesta agli studenti l'esposizione argomentata con caratteri di coerenza e concretezza degli argomenti affrontati, o la riflessione a voce alta su un problema.

### ***6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti***

Non sono stati previsti corsi di recupero

## **Attività CLIL svolte nella classe 5Di**

**A.S. 2018-2019**

Docente CLIL: prof. Carlo Zeuli

Nel mese di maggio 2019 si sono tenute le lezioni CLIL (2 ore per ciascuna lezione per un totale di 8 ore) su:

- Meaning and concepts about CLIL Methodology;
- Introduction to Project Management.

Gli argomenti tecnici hanno trattato specificamente il Project Management riguardo:

- MS Project tools;
- Work Breakdown Structure;
- Resources;
- Costs.

La spiegazione frontale ha riguardato una presentazione in PPT e delle sessioni pratiche di utilizzo degli strumenti suddetti con la operatività guidata mediante monitoraggio dell'insegnante e riproduzione visiva sullo schermo da video-proiettore.

### ***Metodologie applicate***

- Slides presentation
- Webquest
- Cooperative learning
- Project sample

RELAZIONE FINALE a.s.2018/19

**Materia: Scienze Motorie**

**Docente: Minoia Ivana**

**Testo consigliato**

Sport&co

FIORINI-CORETTI-BOCCHI

MARETTI

**Classe: VDi**

**1. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

La classe è composta da 27 alunni di cui 4 ragazze.

Nonostante la classe sia vivace e non sempre corretta nel comportamento, ha dimostrato una buona partecipazione ed interesse verso la disciplina. Attraverso la pratica di giochi sportivi, ha acquisito un maggior spirito di gruppo ed una migliore conoscenza ed accettazione dei compagni e conseguente rispetto verso essi e verso le regole in generale.

Nel corso dell'anno ha dimostrato un miglioramento nel senso di responsabilità e raggiunto un buon grado di maturità.

**2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

Gli alunni nel corso degli anni hanno praticato e perfezionato gli sport di squadra più comuni in palestra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis t.), hanno acquisito consapevolezza dell'importanza del movimento nell'equilibrio psico-fisico, hanno acquisito la capacità di autogestire l'attività motoria in base alle proprie caratteristiche fisiche, hanno rafforzato la propria autostima e fiducia nelle proprie capacità anche attraverso il confronto con gli altri, il rispetto delle regole, il lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune.

**3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):**

Sono stati affrontati argomenti tecnici sugli sport praticati, tematiche di alimentazione e benessere, gli infortuni sportivi, il primo soccorso e il doping.

**4. Metodologie e strategie adottate:**

Si sono svolte attività individuali e di gruppo, sempre motivanti e anche divertenti, progressione nei carichi di lavoro e delle difficoltà, assistenza diretta e indiretta, confronto e competizioni con altre classi, incitamento e gratificazioni.

**5. Verifiche e criteri di valutazione:**

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, prove orali e osservazioni continue sulla partecipazione, rispetto delle regole e dei compagni, risultati raggiunti in base alle proprie capacità e livello di partenza.

**6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti**

Il docente

MINOIA IVANA

Castellana Grotte, maggio 2019

**Materia: Religione cattolica**

**Docente: Recchia Giuseppe**

**Testo adottato: L. Solinas "Tutti i colori della vita", Vol. unico, Ed. Blu, Sei.**

**Classe: V Di**

**1. Situazione della classe (livelli raggiunti):**

Gli alunni della classe V sez. Di si avvalgono tutti dell'insegnamento della religione cattolica. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni hanno manifestato un soddisfacente interesse per la disciplina ed un atteggiamento responsabile e collaborativo. Il comportamento è stato sempre corretto. In riferimento alla programmazione annuale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, che ha acquisito, sebbene in misura diversa, i contenuti essenziali delle unità sviluppate e le competenze e abilità critiche richieste. Il livello medio della classe è soddisfacente.

**2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:**

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.

ABILITA':

- ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che offrano uno spunto di riferimento per una loro valutazione.
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

**3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):**

**Unità di apprendimento 1: Una società fondata sui valori cristiani**

- *La solidarietà e il bene comune;*
- *Una politica per l'uomo;*
- *Un ambiente per l'uomo;*
- *Un'economia per l'uomo;*
- *Il razzismo;*
- *La pace.*

**Unità di apprendimento 2: Etica della vita**

- *Una scienza per l'uomo: la Bioetica;*
- *Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita;*
- *Aborto, Eutanasia e accanimento terapeutico;*
- *Manipolazioni genetiche;*
- *Clonazione e cellule staminali;*
- *Fecondazione medicalmente assistita.*

#### **4. Metodologie e strategie adottate:**

Nell'azione didattica il metodo adottato è sempre stato attivo, dialogico e comparativo, attento alle esigenze ed alle domande degli alunni. Partendo da spunti ed interrogativi di maggiore interesse si è successivamente passati ad esposizioni chiare del pensiero cattolico circa l'argomento in trattazione. In altri casi, viceversa, si è partiti da piste di riflessione elaborate con l'aiuto di documenti e testimonianze. Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo di libro di testo, computer, fotocopie, gli schemi, le sintesi e le mappe concettuali, per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- I lavori individuali e il cooperative learning,
- L'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicino l'applicazione di quanto studiato,
- La lezione interattiva, basata sul dialogo e la discussione guidata, sull'alternanza spiegazione, esercitazione-applicazione, sulla revisione collettiva ed individuale delle consegne,
- Il problem solving,
- Il brain-storming,
- La ricerca,
- Le esercitazioni domestiche in misura adeguata per fissare e approfondire quanto recepito in classe.

#### **5. Verifiche e criteri di valutazione:**

Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive e oggettive:

- colloqui/interrogazioni,
- prove semi strutturate e strutturate;
- produzione di sintesi e di schemi.
- 

Va precisato che il giudizio complessivo sull'allievo è composto non solo dal livello di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità misurabili ed esprimibili con la valutazione decimale, ma anche dall'interazione di fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno verso i propri doveri e le consegne, il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, la continuità nell'applicazione, la padronanza di un metodo di studi. Il criterio valutativo espresso nei registri personali e nelle pagelle scolastiche è stato il seguente:

NC non classificato	INSU insufficiente	SUFF sufficiente (6)
BUON buono (7)	DIST distinto (8)	OTTI ottimo (9-10).



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
“LUIGI DELL’ERBA”**



*ca e Materiali – Biotecnologie ambientali – Informatica – Produzioni e Trasform*

Via della Resistenza, 40 – 70013 CASTELLANA GROTTA

Tel./Fax 0804965144 – 0804967614

Codice Meccanografico BATF04000T – Codice Fiscale 80005020724

E-mail: [batf04000t@istruzione.it](mailto:batf04000t@istruzione.it) – Pec: [batf04000t@pec.istruzione.it](mailto:batf04000t@pec.istruzione.it) – Sito Internet: [www.itis.castellana-grotte.it](http://www.itis.castellana-grotte.it)

---

**Programma svolto di  
ITALIANO**

**Anno Scolastico 2018-2019**

**Classe 5Di**

**Docente: Rosaria Candeloro**

**Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria “ L’attualità della Letteratura” voll. 3 A e 3 B Paravia**

DAL PROGRAMMA DEL PRECEDENTE A.S.

Il movimento romantico: caratteri peculiari in Europa e in Italia; l’intellettuale romantico e la società; polemica Classicisti e Romantici.

Giacomo Leopardi: la vita, la visione del mondo, la poetica; commento e analisi de “L’infinito”

L’età postunitaria

Lo scenario: storia, società, culture, idee

1. Le strutture politiche, economiche e sociali
2. Le ideologie
3. Le istituzioni culturali
4. Gli intellettuali

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

1. Il Naturalismo francese

E. Zola: la poetica e il Ciclo dei Rougon Macquart (caratteri generali)

2. Il Verismo italiano

Giovanni Verga

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista

4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista  
Giovanni Verga: "Impersonalità e "regressione""
5. L'ideologia verghiana
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
7. Vita dei campi  
Giovanni Verga: "Rosso Malpelo"
8. Il ciclo dei Vinti
9. I Malavoglia  
La prefazione  
Primo capitolo
10. Cenni su Mastro-don Gesualdo

#### 1) Il Decadentismo

Lo scenario: società, culture, idee

1. La visione del mondo decadente
2. La poetica del Decadentismo
3. Temi e miti della letteratura decadente
4. La poesia simbolista: letture da Baudelaire "L'albatro" "Corrispondenze" "Spleen"

Gabriele D'Annunzio

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi  
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
3. I romanzi del superuomo
4. Le Laudi
5. Alcyone  
"La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. L'ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. Le soluzioni formali
7. Le raccolte poetiche
8. Myricae  
"X Agosto"  
"L'assiuolo"  
"Il lampo"

Luigi Pirandello

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica

4. Le poesie e le novelle  
“Il treno ha fischiato”; “Ciaula scopre la luna”
5. I romanzi  
“Il fu Mattia Pascal” : trama struttura e significato dell’opera  
“Uno, nessuno e centomila”: trama struttura e significato dell’opera
6. Il teatro nel teatro  
Sei Personaggi in cerca di autore: trama e significato

SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI

2) Il primo Novecento

Italo Svevo

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. La coscienza di Zeno: struttura trama e significato dell’opera

Tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

1. La vita
2. L’allegria

Umberto Saba: cenni biografici; la poetica

L’Ermetismo

Salvatore Quasimodo: cenni biografici e sulla poetica

Eugenio Montale: cenni biografici; la poetica

Castellana Grotte, 15 maggio 2018

Gli alunni

La docente  
**Rosaria Candeloro**

# Programma svolto di STORIA

**Anno Scolastico 2018-2019**  
**Classe 5Di**  
**Docente: Candeloro Rosaria**

**Libro di testo:** F. M. Feltri – M. M. Bertazzoni – F. Neri “*Le storie, i fatti, le idee*“, SEI EDITRICE, vol. 3

**Dal programma dello scorso a.s.**

- L'Italia postunitaria: Destra e Sinistra storica; i problemi del neonato Stato unitario
- Crispi e svolta autoritaria di fine secolo
- L'Europa dal 1870 al 1914 (sintesi)

## **Unità 1. Masse e potere tra due secoli**

1. L'entrata in scena delle masse e gli studi di Le Bon
2. La Belle époque
3. L'Italia di Giolitti

## **Unità 2. Sfida serba e azzardo turco**

1. L'Europa si prepara al conflitto: il sistema delle alleanze a fine Ottocento
2. Il disegno politico della Serbia
3. Lo scontro tra Austria e Serbia

## **Unità 3. Sfida tedesca e azzardo italiano**

1. La Germania verso la guerra
2. Estate 1914: la prima fase della guerra
3. L'Italia tra neutralisti e interventisti
4. L'Italia in guerra

## **Unità 4. La guerra totale**

1. Una guerra di trincee e logoramento
2. Sul fronte italiano
3. Verso la fine della guerra: 1917-1918
4. La vittoria italiana

## **Unità 5. L'ombra della guerra (1917-1919)**

1. Russia 1917: la Rivoluzione di febbraio
2. La Rivoluzione d'ottobre
3. La dittatura bolscevica
4. La Germania della Repubblica di Weimar

## **Unità 6. Gli anni del dopoguerra (1918-1925)**

1. L'Italia dopo la prima guerra mondiale
2. I primi passi del fascismo
3. La scena internazionale negli anni Venti
4. L'ascesa di Adolf Hitler

### **Unità 7. Un mondo sempre più violento**

1. L'Italia fascista
2. USA: dagli "anni ruggenti" alla crisi del 1929
3. La Germania di Hitler
4. La dittatura Staliniana (in sintesi)

### **Unità 8. Verso una nuova guerra (1930-1939)**

1. Il regime totalitario di Hitler
2. Gli Ebrei bersaglio del razzismo nazista
3. Il regime totalitario di Mussolini
4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La scuola; I caratteri fondamentali di un regime totalitario
5. Le tensioni internazionali negli anni Trenta
6. L'aggressione di Hitler all'Europa

SI PREVEDE DI COMPLETARE IL PROGRAMMA CON LE SEGUENTI UNITA'

### **Unità 9. I primi passi della seconda guerra mondiale (1939-1943)**

1. L'aggressione tedesca all'Europa
2. L'Italia della non belligeranza alla guerra
3. L'invasione tedesca dell'URSS
4. La guerra degli italiani in Africa e in Russia

### **Unità 10. La fine della seconda guerra mondiale (1943-1945)**

1. I drammatici eventi dell'estate 1943
2. Le crescenti difficoltà della Germania
3. La sconfitta della Germania
4. Gli ultimi atti del conflitto mondiale

### **Unità 11. Il genocidio degli ebrei**

I ghetti

1. I centri di sterminio
2. Auschwitz

### **Unità 12. Dopoguerra: gli anni cruciali (1946-1950)**

1. La spartizione del mondo tra USA e URSS
2. La nascita della Repubblica italiana

Castellana Grotte, 15 maggio 2019

Gli alunni

Il docente



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "LUIGI DELL'ERBA"



*Chimica e Materiali – Biotecnologie ambientali - Informatica – Produzioni e Trasformazioni*

Via della Resistenza, 40 – 70013 CASTELLANA GROTTE

Tel./Fax 0804965144 - 0804967614

Codice Meccanografico BATF04000T - Codice Fiscale 80005020724

E-mail: [batf04000t@istruzione.it](mailto:batf04000t@istruzione.it) – Pec: [batf04000t@pec.istruzione.it](mailto:batf04000t@pec.istruzione.it) - Sito Internet: [www.itis.castellana-grotte.it](http://www.itis.castellana-grotte.it)

---

## **Programma svolto di INFORMATICA**

**Ore settimanali: 6 (3 ore di teoria + 3 ore di laboratorio)**

**Anno Scolastico 2018-2019**

**Classe 5Di**

**Docenti: Francesco GENTILE – Daniele AMENDOLARE**

### **UdA 1. La teoria dei Database**

- Le basi di dati
- Cenni ai diversi modelli logici: relazionali, gerarchico e reticolare

### **UdA 2. La progettazione dei Database**

- Il modello concettuale dei dati (concettuali, logici, fisici)
- Entità, attributi e associazioni
- Tipo di associazioni 1:1, 1:N, N:N; associazioni ricorsive
- Regole di lettura
- Il modello relazionale
  - domini, tuple, prodotto cartesiano e relazioni tra domini
  - grado e cardinalità di una relazione
  - chiavi candidate e chiavi primarie
  - derivazione dal modello E/R in schema relazionale, chiave primaria ed esterna
  - operazioni relazionali (unione, differenza, selezione, prodotto cartesiano)
  - catalogazione di Join: interne (natural, equi, theta) ed esterne (left, right, full)
  - La normalizzazione delle relazioni: 1FN, 2FN, 3FN
- L'integrità referenziale

### **UdA 3. Il linguaggio SQL e l'amministrazione del database**

- Categorie di linguaggi per DBMS: DDL, DML, Query Language
- Caratteristiche generali di MySQL ed uso della linea di comando
- Linguaggio SQL: CREATE TABLE, INSERT INTO, UPDATE, DELETE
- Identificatori e tipi di dati in MySQL
- Creazione del database e delle tabelle
- Operatori relazionali: and, or, not
- Operazioni di manipolazione dei dati
  - Inserimento di dati di tipo ENUM
- Le interrogazioni dei dati con operatore JOIN
- Le condizioni di ricerca e la manipolazione di date e stringhe
- Funzioni di aggregazione: min, max, avg, count, sum, caratteri jolly % e \_
- Uso di operatori in, all, distinct
- Select (join, select nidificate, self join)

- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni sui raggruppamenti: clausola Having
- Funzioni per la gestione di date
- Chiavi esterne e integrità referenziale
- Viste logiche

#### UdA 4. Database in rete e programmazione lato server

Tecnologie Web Server-Side: Pagine web dinamiche, acquisizione dati da un form HTML. Interazione con l'utente tramite moduli HTML, Php, Java.

Accesso ad un database ospitati su DBMS MySQL con *mysql* (connessione, invio dei comandi SQL ed elaborazione delle righe restituite).

#### Laboratorio

- Programmazione in linguaggio Java
- Le servlet
  - la classe HttpServlet e i suoi principali metodi
  - Accesso ai file da programma
  - I Socket in Java single-thread e multi-thread
- L'accesso ai database da programma Java
- Il linguaggio SQL e il suo utilizzo in ambiente MySql
- Esercitazioni individuali e di gruppo sugli argomenti svolti (Servlet, accesso ai database da programma e linguaggio SQL)
- Esercitazione multidisciplinare (Informatica- Sistemi- Tecnologie e progettazione) di gruppo in laboratorio consistente nella realizzazione di un portale web esemplificativo.
- Strumenti utilizzati in laboratorio:
  - Ambiente di sviluppo IDE-Netbeans
  - MySql client testuale.

#### Testo in adozione

Autori	Titolo	Casa editrice
Lorenzi A., Cavalli E.	INFORMATICA per istituti tecnici tecnologici- indirizzo informatica e telecomunicazioni (vol. C) – Atlas - ISBN 978-88-2681840-5	Atlas

#### Manuale Informatica

Autori	Titolo	Casa editrice
AA.VV.	Manuale Cremonese – Informatica e telecomunicazioni – Seconda edizione ISBN: 978-88-08-15169-8	Zanichelli

#### I Docenti

Francesco GENTILE

Daniele AMENDOLARE



## **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “LUIGI DELL'ERBA”**

**Chimica e Materiali - Biotecnologie Ambientali – Biotecnologie Sanitarie  
Informatica - Produzioni e Trasformazioni**

Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA)

Tel./Fax 0804965144 - 0804967614

Codice Meccanografico BATF04000T - C.F. 80005020724 - Cod. Un. Ufficio:UF41EH

E-mail: [batf04000t@istruzione.it](mailto:batf04000t@istruzione.it) - Pec: [batf04000t@pec.istruzione.it](mailto:batf04000t@pec.istruzione.it) - Sito Internet: [www.itiscastellanagrotte.gov.it](http://www.itiscastellanagrotte.gov.it)



### **Programma svolto di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

**Ore settimanali: 4 (2 ore di teoria + 2 ore di laboratorio)**

**Anno Scolastico 2018-2019**

**Classe 5Di**

**Docenti: Luigi SPORTELLI – Daniele AMENDOLARE**

#### **Modulo 1. Introduzione**

L'architettura di von Neumann. Le reti di calcolatori. Internet: una panoramica. Il modello ISO/OSI. La TCP/IP Protocol Suite.

#### **Modulo 2. Le socket e la comunicazione con il protocollo TCP**

Le socket e i protocolli per la comunicazione di rete. Introduzione alla programmazione delle socket. Programmazione delle socket in C: strutture dati per le socket.

#### **Modulo 3. Applicazioni lato server in PHP**

Origini e usi di PHP. Caratteristiche sintattiche generali. Primitive, operazioni ed espressioni. Output. Strutture di controllo. I vettori. Le funzioni. Le funzioni di ordinamento. I forms. I cookies. Le sessioni. La stampa in PDF.

#### **Modulo 4. Architetture di rete (in fase di svolgimento)**

I sistemi distribuiti e il modello client-server. La tassonomia di Flynn. Storia dei sistemi distribuiti e modelli architeturali. Architettura a tre livelli. Le applicazioni di rete. Paradigma peer-to-peer. Reti centralizzate: Napster. Reti decentralizzate non strutturate: Gnutella. Reti decentralizzate strutturate: BitTorrent. VoIP: Skype.

#### **Laboratorio**

- Le socket TCP in Java
- I thread in Java per la realizzazione di architetture client/server multiutente
- L'architettura client-server: socket e thread
- Il linguaggio PHP e la piattaforma software xAMPP

- La programmazione di base in PHP
- La programmazione in PHP e l'IDE NetBeans
- La programmazione in PHP: forma handling e database
- La stampa PDF con il linguaggio PHP
- Esercitazione multidisciplinare: realizzazione completa di database di tipo gestionale con interfaccia ai dati realizzata nei linguaggi Java e PHP

### Testo in adozione

<b>Autori</b>	<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>
Camagni P., Nikolassy R.	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni ISBN: 978-88-203-7842-4	Hoepli

### Testi di consultazione

<b>Autori</b>	<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>
Forouzan B. A., Mosharraf F.	Reti di calcolatori. Un approccio top-down ISBN: 9788838668197	McGraw-Hill
Kurose J. F., Ross K. W.	Reti di calcolatori e internet Un approccio top-down - 7/Ed. ISBN: 9788891902542	Pearson
Sebesta R. W.	Programming the World Wide Web, 8th Edition ISBN-13: 9780133775983	Pearson

### Ulteriori materiali di studio

Dispense elaborate dai docenti e/o reperite in rete.

Castellana Grotte, 15 maggio 2019

### I Docenti

Luigi SPORTELLI

Daniele AMENDOLARE

**Programma svolto di**  
**GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**  
**Anno Scolastico 2018-2019**  
**Classe VDi**  
**Docenti: Francesco CAMPANELLA, Carlo ZEULI**

**Testo in adozione:**

Gestione, progetto e organizzazione d'impresa, Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Zanichelli editore, ISBN: 9788808354808.

**Elementi di economia di impresa con particolare riferimento al settore ICT:**

Macroeconomia e microeconomia. Domanda ed offerta. Mercato. Monopolio, oligopolio e concorrenza. Prezzo. Costi fissi e variabili. Quanto produrre. Il Sistema impresa.

Attività di laboratorio:

Uso avanzato di Excel. Metodi di ottimizzazione. Cenni al metodo del Simplex. Massimizzare il guadagno. Minimizzazione i costi. Esercitazione con il Risolutore di Excel.

**Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni costi di progetto:**

Definizione di progetto. Definizione e obiettivi del Project Management. Il ciclo di vita del progetto. Cenni storici sul Project Management. Fasi principali del Project Management. Ciclo di vita di un progetto. Strutture organizzative di progetto. Struttura e scomposizione delle attività lavorative di progetto WBS. Struttura dell'organizzazione e responsabilità di progetto OBS. Struttura delle risorse aziendali di progetto RBS. Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS. Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di tempi, costi e risorse per lo sviluppo di un progetto.

Attività di laboratorio: Pianificare e realizzare un progetto. Realizzare la WBS di un progetto, Redigere documentazione specifica di gestione progetto: project charter e scope statement. Gestire la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto mediante l'utilizzo del software MS Project.

**Gestire e monitorare progetti e controllo costi di progetto:**

Tecniche di programmazione. Tecniche reticolari. Il CPM. Diagramma a barre di Gantt. Gestione delle risorse. Il monitoraggio e il controllo del progetto. Gestione e controllo dei costi. Analisi degli scostamenti. Budget value, actual value ed earned value.

Attività di laboratorio:

Utilizzare la tecnica del CPM. Tracciare il diagramma di Gantt di un progetto. Allocazione risorse e costi. Gestire la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto. Esercitazione con MS Project

I contenuti riguardanti l'utilizzo del tool Microsoft Project per la pianificazione, programmazione delle attività e il controllo dei costi di progetto sono stati svolti in Lingua Inglese con la metodologia CLIL dal prof. Zeuli.

Castellana Grotte, 15 maggio 2019

I docenti  
Francesco CAMPANELLA

Carlo ZEULI

# **Programma svolto di IRC**

**Anno Scolastico 2018-2019  
Classe 5Di  
Docente: Giuseppe Recchia**

## UDA 1

### UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

La solidarietà e il bene comune.  
Una politica per l'uomo.  
Un ambiente per l'uomo.  
Un' economia per l'uomo.  
Il razzismo.  
La pace.

## UDA 2

### L'ETICA DELLA VITA

Una scienza per l'uomo: la Bioetica.  
Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita.  
Aborto, eutanasia e accanimento terapeutico.  
Manipolazioni genetiche.  
Clonazione e cellule staminali.  
Fecondazione medicalmente assistita.  
Il Magistero sociale della Chiesa

**Castellana Grotte, 15/05/2019**

Il docente